



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA
DIVISIONE CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE
S. BIBLIOTECHE (D35B)**

ATTO N. DD 8867

Torino, 22/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO M.E.P.A. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. PER IL SERVIZIO DI GESTIONE AUTOMAZIONE INTEGRATA PROCEDURE E SERVIZI INTERNI E AL PUBBLICO BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI A FAVORE DI COMPERIO SRL - P.IVA 01162350290. INDIZIONE E IMPEGNO DI SPESA EURO 26.535,00 IVA 22% INCLUSA - CIG: B98CEF3C0.

Premesso che l'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024, attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento.

Premesso, inoltre, che le Biblioteche civiche torinesi formano un Sistema Bibliotecario urbano che, come previsto dalla vigente Legge della Regione Piemonte n.11/2018 e dal successivo Regolamento della Regione Piemonte n. 11/2021 e dal Regolamento delle Biblioteche civiche torinesi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 19 febbraio 2024, cura fra l'altro l'ordinamento del materiale documentario, per consentirne la pronta e sicura identificazione e ne facilita l'accesso e la consultazione, avvalendosi anche delle tecnologie informatiche.

Dato atto che dal 2011, in conseguenza della dismissione da parte della Regione Piemonte della piattaforma informatica Adabas-Informix, le Biblioteche civiche torinesi utilizzano per l'automazione dei servizi e delle procedure interne e al pubblico (catalogazione bibliografica, prestito e circolazione documentaria, gestione del catalogo in linea, archiviazione e fruizione contenuti digitalizzati) il sistema gestionale Clavis-Discovery NG, basato su software open source rilasciato con licenza AGPL v3, in coerenza con le Linee Guida AGID su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni del 9 maggio 2019. Il sistema è stato individuato per le ragioni indicate nella determinazione dirigenziale n. mecc. 2011 05352/025, ovvero poiché trattasi di software open source per la gestione integrata dei servizi bibliotecari, in grado di consentire il massimo livello di integrazione nell'ambito del Servizio bibliotecario nazionale e già ampiamente testato non solo in singole biblioteche, bensì nell'ambito di sistemi bibliotecari di dimensioni significative, così da renderne affidabile l'impiego anche per il Sistema bibliotecario urbano della

Città di Torino. Tali caratteristiche erano state evidenziate anche dallo studio di fattibilità condotto nel 2010 dalla Regione Valle d'Aosta che aveva determinato la scelta di adottare, anche in quel contesto, il sistema Clavis-Discovery NG in sostituzione del sistema Geac, tra i più diffusi e affidabili a livello internazionale.

Dato atto che è stata sottoscritta, anche in base a quanto previsto dal Protocollo di intesa formalizzato dalla Città di Torino, con la Regione Piemonte e con lo SBAM nel 2019 e dal Regolamento regionale "Disciplina delle biblioteche, delle reti e dei sistemi bibliotecari" in vigore dal 22 ottobre 2021, una specifica Convenzione - approvata con Deliberazione n. 604 del Consiglio comunale di Torino del 2 ottobre 2023 - tra i comuni di Torino, Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri e la Fondazione Esperienze di cultura metropolitana di Settimo Torinese, per il coordinamento e l'integrazione dei propri sistemi bibliotecari (Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana - SBAM e Sistema bibliotecario urbano della Città di Torino - SBU), che rinnova e aggiorna quella del 27 luglio 2020 e che fra i propri obiettivi annovera la creazione di un catalogo unico e di una tessera unica, approvando un percorso che a partire dal 2024 dovrà condurre i due sistemi a una piena integrazione dei servizi informativi di base e di biblioteca digitale.

Considerato che tra gli obiettivi già realizzati nell'ambito della prima Convenzione, in vigore dal 2020, vi era l'analisi comparativa degli applicativi attualmente in uso e di altri con caratteristiche analoghe eventualmente disponibili per l'erogazione in forma associata dei servizi, conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida AGID su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni del 9 maggio 2019, e che tale analisi ha evidenziato, grazie ad uno studio di fattibilità affidato per conto di SBAM dal Comune di Beinasco (con determinazione 536 del 17/12/2020) alla dott.ssa Valentina Bondesan, la piena adeguatezza del sistema gestionale Clavis-Discovery NG, già in uso presso le Biblioteche civiche torinesi, nell'ottica dell'integrazione dei due sistemi bibliotecari (SBAM e SBU).

Considerato che, coerentemente con l'esito dell'analisi comparativa di cui sopra, lo SBAM nel corso del 2023 ha attuato le procedure tecniche e amministrative, mediante l'affidamento del servizio alla ditta Comperio S.r.l., per effettuare la migrazione dei dati e dei servizi dal sistema gestionale precedentemente in uso a Clavis/Discovery NG.

Considerato che il Comitato Tecnico istituito dalla Convenzione ha ritenuto necessario non procedere immediatamente a integrare i dati di SBAM e quelli di SBU in un'unica base di dati, scegliendo di tenerli distinti fino a che non se ne sia verificata la piena compatibilità.

Considerato che lo SBAM, con Provvedimento del Direttore della Fondazione ECM n. 11 del 29/01/2024, ha affidato alla ditta Comperio s.r.l. il servizio cloud, assistenza e manutenzione evolutiva di Clavis-DiscoveryNG per il biennio 2024-2025, con possibilità di interruzione anticipata al 31/12/2024.

Considerato che dal 25 settembre 2023 è attiva e disponibile per il pubblico una funzione di interrogazione reciproca dei cataloghi SBAM e SBU, resa possibile dall'uso da parte dei due sistemi bibliotecari del medesimo gestionale Clavis/Discovery NG; tale primo servizio integrato è stato presentato al pubblico con conferenza stampa durante la quale l'integrazione fra SBAM e SBU è stata tenuta a battesimo con il nome ufficiale BI.TO., scelto dai cittadini, mediante consultazione online, fra una rosa di tre denominazioni possibili.

Considerato che il percorso di integrazione fra SBAM e SBU è proseguito con l'integrazione, a partire dal 10 luglio 2024, delle rispettive biblioteche digitali, entrambe gestite con la piattaforma MediaLibraryOnLine (MLOL) di Horizons s.r.l. integrata con il gestionale Clavis/Discovery NG, permettendo ai lettori di entrambi i sistemi l'accesso al servizio con le credenziali già in uso e che tale soluzione è possibile grazie al fatto che MLOL si interfaccia con le medesime procedure informatiche con il gestionale Clavis/Discovery NG in uso sia da SBU sia da SBAM.

Tenuto altresì conto che la Procedura aperta n. 60/2023 per la fornitura di apparati e componenti RFID per le Biblioteche civiche e la Casa della cultura "W.A. Mozart", in corso di aggiudicazione e la cui esecuzione è prevista nel corso del 2024 e del 2025, prevede che gli apparati in questione

siano compatibili e integrati con il gestionale Clavis/Discovery NG in uso nelle Biblioteche civiche torinesi.

Considerato che entro il 2025 SBAM e SBU, con il supporto tecnico di Comperio S.r.l., previsto dal disciplinare del presente affidamento, attueranno le soluzioni tecniche, amministrative e gestionali per realizzare una piena ed effettiva integrazione dei dati e dei servizi, come previsto dall'art. 2, della Convenzione e in particolare ai paragrafi Catalogo e tessera unica e Servizi.

Considerato che dal 15 settembre 2025, l'integrazione fra SBAM e SBU è diventata effettiva e si è concretizzata nella fusione dei gestionali Clavis di SBAM e SBU e nel rilascio del nuovo catalogo online unificato <https://bi-to.it>, dando vita al nuovo sistema delle Biblioteche Integrate del Torinese - BI.TO comprendente oltre 140 biblioteche.

Considerato che il sistema BI.TO utilizza il gestionale Clavis-DiscoveryNG, in coerenza con gli esiti dell'analisi comparativa condotta nel 2020, sopra menzionata.

Considerata la necessità di definire la governance del sistema BI.TO, anche per quanto riguarda le procedure di affidamento della gestione coordinata dei servizi.

Considerato che la Convenzione vigente tra i comuni di Torino, Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri e la Fondazione Esperienze di cultura metropolitana di Settimo Torinese scadrà al 31/12/2025 e la nuova è in corso di approvazione.

Considerato che sarà la nuova Convenzione a definire le modalità coordinate di gestione delle procedure da adottare nell'ambito del sistema BI.TO per l'affidamento dei servizi.

Considerata la necessità di garantire continuità nell'erogazione dei servizi a disposizione del pubblico delle Biblioteche civiche torinesi anche nell'ambito del nuovo sistema BI.TO.

Considerato quanto sopra esposto, risulta necessario che le Biblioteche civiche torinesi, anche nel 2026, continuino ad utilizzare il gestionale Clavis/Discovery NG così da consentire la gestione coordinata con lo SBAM del nuovo sistema BI.TO, di fatto basato sul sistema Clavis/Discovery NG.

Considerato che l'esecuzione del precedente contratto è risultata accurata si ritiene necessario confermare per l'anno 2026 la fornitura del servizio in oggetto alla ditta Comperio S.r.l.

Considerato che il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive ma, a seguito di verifica sul sito www.acquistinretepa.it, sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel Bando "SERVIZI" categoria merceologica "Apparati di rete - Mepa Servizi" - CPV 72268000-1 Servizi di fornitura di software.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per il presente affidamento è stato individuato il seguente CCNL Terziario, distribuzione e servizi avente codice CNEL H011, in conformità con quanto disposto dall'art. 1 e seguenti dell'allegato I.01 al Codice.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) dell'Allegato I.01 al Codice, il codice ATECO individuato è il seguente: 62.90.09 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informazione e dell'informatica n.c.a

Si ritiene pertanto opportuno procedere tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA), ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ed è stato pertanto acquisito il relativo CIG B98CEF3C0A con il quale è stata conclusa la trattativa diretta MEPA n. 5891547 a favore della ditta Comperio s.r.l. in conseguenza di quanto già ampiamente motivato nelle premesse del presente atto, i cui documenti sono conservati agli atti del Servizio scrivente.

Attestato pertanto che l'operatore economico risulta in possesso di idonee e documentate esperienze pregresse evincibili da apposita documentazione conservata agli atti del Servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Le modalità di affidamento e le condizioni di esecuzione del servizio sono contenute nel documento "**Condizioni particolari di servizio**" e relativi "**Allegati**", che si approvano con il presente provvedimento (**allegati n. 1**).

L'avvio del procedimento di affidamento non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

A seguito della verifica del preventivo pervenuto dall'operatore economico, agli atti del Servizio scrivente, che ammonta ad Euro 21.750,00 oltre ad Euro 4.785,00 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 26.535,00, con il presente provvedimento si procede dunque all'approvazione dell'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. del servizio in argomento.

I prezzi di affidamento saranno impegnativi per tutta la durata del servizio in quanto pari a 12 mesi e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale.

Dato atto che è stato reinvitato il contraente uscente ai sensi dell'art. 49, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, per le motivazioni espresse in premessa.

Si dà atto che l'operatore economico ha accettato l'impegno all'osservanza sia del Patto di Integrità della Città di Torino, di cui all'allegato 1.1 al Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sia del Codice di Comportamento della Città.

Si attesta che l'affidamento in essere non rientra nel campione individuato dalla Stazione Appaltante circa il controllo del possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15, comma 2 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, comma 3, lett. d), perché trattasi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea e pertanto si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto.

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferita all'impegno per l'anno 2026 avverrà entro il 31/12/2026.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di attestare che il servizio oggetto dell'affidamento rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dall'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024;
2. di attestare che il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel seguente Bando: SERVIZI"- Categoria merceologica: "Apparati di rete - Mepa Servizi" - CPV 72268000-1 Servizi di fornitura di software";
3. di dare atto che è stato reinvitato il contraente uscente ai sensi dell'art. 49, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, per le motivazioni espresse in premessa;
4. di dare atto dell'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, per il modesto valore dell'affidamento;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
6. di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, il servizio in oggetto mediante mercato elettronico MEPA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., attraverso lo strumento della Trattativa Diretta, alla ditta **Comperio** via Nazionale 154 – Stanghella PD - p. IVA 01162350290 per un importo complessivo di Euro 21.750,00 oltre ad Euro 4.785,00 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 26.535,00 , imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;
7. di dare atto che viene rispettato il dettato di cui all'art. 183, comma 6, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), considerato che il servizio oggetto del presente provvedimento è necessario per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, entro il novero delle quali possono essere ricompresi i servizi bibliotecari ai sensi dell'art. 14, comma 27 del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010 che, alla lett. b), individua tra le funzioni fondamentali dei comuni l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale; tenuto inoltre conto che, il D.L. 146/2015 convertito, con modificazioni, dalla L. 182/2015 ha ricompreso l'apertura al pubblico regolamentata delle biblioteche tra i servizi pubblici essenziali individuati dalla L. 146/1990, finalità per la quale il servizio oggetto del presente provvedimento è da ritenersi strettamente funzionale e necessario;
8. di dare atto che è stata acquisita la dichiarazione dell'operatore economico del rispetto della clausola di *pantouflage* o *revolving doors* in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
9. di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato di essere in regola con il versamento contributivo e assicurativo;
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 lett. d) del citato decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;
11. di autorizzare la stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto e la successiva emissione dell'ordine di acquisto a favore della ditta Comperio srl - p. IVA 01162350290;
12. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Cecilia Cognigni;
13. di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2026 avverrà entro il 31/12/2026;
14. di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore della ditta affidataria verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

15.di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-*bis* TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta".

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro **26.535,00** IVA 22% inclusa con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Capitolo Articolo	UEB	Scadenza Obbligazione	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato
26.535,00	2026	0488 0000 3004	025	31/12/2026	05	02	1	03
Descrizione capitolo e articolo		BIBLIOTECHE CIVICHE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ACQUISTO E SERVIZI DI AGGIORNAMENTO SOFTWARE - settore 025						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.1.03.02.19.009		Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione						

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Cecilia Cognigni

DISCIPLINARE TECNICO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'AUTOMAZIONE INTEGRATA DELLE PROCEDURE E DEI SERVIZI INTERNI E AL PUBBLICO DELLE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI, NELL'AMBITO DEL SISTEMA BI.TO, MEDIANTE IL SISTEMA DI AUTOMAZIONE CLAVIS-DISCOVERY NG PER L'ANNO 2026

1. Il servizio in oggetto deve comprendere:
 - 1.1. la gestione in modalità cloud-SaaS del sistema Clavis-Discovery NG per l'automazione integrata delle procedure e dei servizi interni e al pubblico e dei dati gestionali delle Biblioteche civiche torinesi, nell'ambito del sistema BITO - Biblioteche Integrate del Torinese, mediante soluzioni server farm adeguate allo stato dell'arte, garantendo la massima affidabilità e la massima disponibilità di banda a tutti i servizi erogati, nonché l'assistenza e la manutenzione evolutiva;
 - 1.2. interventi di personalizzazione e/o configurazione del sistema Clavis-Discovery NG necessari in funzione delle esigenze specifiche delle Biblioteche civiche torinesi, salvaguardando l'integrità e la funzionalità del sistema BITO;
 - 1.3. il supporto per lo studio di fattibilità tecnica di eventuali implementazioni di Clavis-Discovery NG necessarie in funzione delle esigenze specifiche delle Biblioteche civiche torinesi e non ricomprese nelle funzionalità attuali del sistema. Tali implementazioni dovranno essere rilasciate con licenza Open Source e non dovranno compromettere l'integrità e la funzionalità del sistema BI.TO;
 - 1.4. la disponibilità di un modulo/funzione che consenta agli utenti del catalogo online di BITO (bi-to.it) di sapere se i documenti cercati siano presenti anche nei cataloghi di altre biblioteche/sistemi diversi da BITO e che utilizzino il gestionale Clavis/Discovery NG;
 - 1.5. la certificazione di conformità al protocollo SBNMARC per il corretto scambio di messaggi tra l'applicativo e l'Indice SBN, al livello 4 di operatività (funzioni di ricerca, localizzazione per possesso e per gestione, catalogazione, correzione anche dei record condivisi e allineamento);
 - 1.6. il servizio di interscambio dati nei formati previsti per la partecipazione all'OPAC Regionale Librinlinea;
 - 1.7. il supporto tecnico relativo all'integrazione del sistema Clavis-Discovery NG con le altre piattaforme o sistemi per la gestione di contenuti e/o servizi utilizzati dalle Biblioteche civiche torinesi e non direttamente supportati da Clavis-Discovery NG, con particolare riferimento al sito internet delle Biblioteche civiche torinesi (bct.comune.torino.it) e alla piattaforma di gestione del servizio di biblioteca digitale (bi-to.medialibrary.it);
 - 1.8. le migliorie, le integrazioni e le eventuali nuove release dei software di cui ai punti precedenti, che devono essere rese disponibili per le Biblioteche civiche torinesi senza ulteriori oneri. Per tali migliorie e integrazioni deve essere fornita

- la relativa documentazione operativa ed eventuale formazione del personale con ruoli amministrativi del sistema;
- 1.9. la configurazione e l'integrazione nel sistema Clavis-Discovery NG di nuove sedi/punti di servizio delle Biblioteche civiche torinesi o di sedi/punti di servizio con queste convenzionati;
 - 1.10. l'interfaccia del catalogo online (OPAC), disponibile all'indirizzo web <https://bi-to.it>, deve attenersi alla normativa sull'accessibilità dei siti web e delle app, L. 04/2004 e s.m.i. e Direttiva (UE) 2016/2102; a tal fine il fornitore e la Stazione appaltante si impegnano a definire le strategie operative più efficaci a realizzare l'obiettivo, anche a fronte di verifiche e riscontri da parte degli utenti del servizio;
 - 1.11. la gestione e la manutenzione delle procedure e dell'infrastruttura necessarie all'integrazione dei contenuti digitalizzati in Clavis, per l'upload, il collegamento alle notizie/esemplari e la metadattazione, e nell'OPAC bi-to.it, per la ricerca e la fruizione in linea da parte del pubblico, in conformità con la normativa vigente sul diritto d'autore. In particolare per il Libro parlato con login di accesso di secondo livello che permetta il download ai soli utenti autorizzati;
 - 1.12. la disponibilità della versione aggiornata del software Clavis-Discovery NG e della relativa documentazione sulla piattaforma Github.
2. La fornitura deve inoltre comprendere un servizio di assistenza tecnica e in particolare:
 - 2.1. Help Desk mediante piattaforma dedicata, con sistema di ticketing, per i problemi informatici e biblioteconomici relativi all'utilizzazione degli applicativi forniti, con presa in carico del ticket e comunicazione dei tempi previsti per la risoluzione entro 1 giorno lavorativo. Al sabato, devono essere garantiti almeno gli interventi per la risoluzione di malfunzionamenti che incidano sulla operatività dei servizi al pubblico;
 - 2.2. rispetto a malfunzionamenti bloccanti del sistema, deve essere assicurata la risoluzione dei problemi riscontrati entro 2 ore dal ricevimento della segnalazione.
 3. La fornitura deve garantire:
 - 3.1. procedure di backup e disaster recovery atte a garantire sicurezza e integrità dei dati di proprietà e titolarità delle Biblioteche civiche torinesi, da eseguire quotidianamente su infrastruttura con accesso e responsabilità esclusiva del fornitore;
 - 3.2. disponibilità, a fronte di richiesta inviata via PEC dalle Biblioteche civiche torinesi, dell'intera base dati in formato aperto e con etichette identificative dei dati stessi, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante; il conferimento della base dati manleva il fornitore dalla responsabilità relativa al trattamento dei dati conferiti.
 4. L'offerta deve comprendere, senza ulteriori oneri:
 - 4.1. la messa a disposizione di un server Linux dedicato, convenzionalmente denominato Mogano2 (requisiti minimi: CPU 64 bit 4 core da 3.4Ghz, memoria

- RAM 32 Gb, storage complessivo 11TB, RAID 10) per integrare con il sistema Clavis-Discovery NG altri servizi direttamente implementati dalle Biblioteche civiche torinesi per la gestione e archiviazione di contenuti digitali e di quanto non direttamente gestibile mediante Clavis-Discovery NG. Tali servizi devono essere accessibili via protocollo HTTPS sulla rete internet, controllabili direttamente da parte delle Biblioteche civiche torinesi e attestati su indirizzi distinti da quello del catalogo online;
- 4.2. un accesso sicuro via SSH al server di cui al punto precedente, riservato a personale autorizzato delle Biblioteche civiche torinesi, secondo procedure definite in accordo con il Sistema informativo e il servizio Cybersecurity della Città di Torino;
 - 4.3. il deposito di un backup (dump) del database completo di tabelle e dati (fatta eccezione per i dati personali degli utenti delle biblioteche gestite) contenente le istruzioni atte a ricreare il database nelle modalità e con le specifiche da concordare con l'ufficio tecnico delle Biblioteche civiche torinesi. Il suddetto dump dovrà essere depositato sul server di cui al punto 4.1 con cadenza giornaliera;
 - 4.4. con riferimento al server Mogano2, il fornitore si impegna a offrire collaborazione e consulenza al fine di realizzare il massimo livello di sicurezza dei dati e delle applicazioni gestite.
5. L'offerta deve comprendere, senza ulteriori oneri, la manutenzione dell'accesso SPID.
 6. Qualora le Biblioteche civiche torinesi, a conclusione della fornitura, intendano affidare ad altro fornitore il servizio in oggetto, ovvero scelgano un sistema di automazione diverso da Clavis-Discovery NG, la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla riconsegna di tutte le basi dati oggetto del servizio in formato aperto e documentato, senza alcun onere aggiuntivo.
 7. La consegna di cui al punto precedente dovrà essere effettuata su richiesta delle Biblioteche civiche torinesi, inviata via PEC almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto, per consentire l'effettuazione delle prove di migrazione verso altro gestore o gestionale.
 8. Le modalità di consegna dovranno essere concordate con l'Ufficio Tecnico delle Biblioteche civiche torinesi in modo che siano le più efficaci possibili in relazione alle caratteristiche del servizio che subentra.
 9. Nel giorno precedente all'effettivo cambio di gestione in produzione (o in altra data richiesta dall'Ufficio Tecnico delle Biblioteche civiche torinesi), la Ditta fornitrice dovrà provvedere ad effettuare una nuova consegna delle basi dati per il passaggio effettivo al nuovo gestore o gestionale.
 10. Contestualmente, la Ditta fornitrice dovrà cancellare dai propri server tutti i dati relativi al servizio svolto, con particolare riguardo ai dati personali degli utenti, e a darne comunicazione alle Biblioteche civiche torinesi.
 11. La Ditta fornitrice dovrà assicurare 2 giorni uomo di assistenza e affiancamento al nuovo gestore per fornire informazioni sulle caratteristiche delle basi dati consegnate e sulle modalità di gestione, senza alcun onere aggiuntivo.

12. Il servizio offerto deve risiedere su un cloud certificato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ACN. La Ditta fornitrice deve disporre almeno delle seguenti certificazioni: ISO 9001 (per la definizione dei sistemi di Gestione per la Qualità Aziendale), ISO 27001 (per la definizione dei requisiti del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni), ISO 27017 (per il controllo di sicurezza per i servizi cloud), ISO 27018 (per la definizione dei requisiti normativi relativi alla protezione delle informazioni personali identificabili - IPI - applicati in un contesto di valutazione dei rischi), ISO 22301 (per la definizione dei Sistemi di Gestione per la Continuità Operativa: resilienza organizzativa e capacità di una risposta efficace a un evento critico).
13. La Città di Torino in quanto Titolare dei dati personali gestiti per la procedura di affidamento diretto e dal sistema oggetto del presente disciplinare indica quanto segue:
 - 13.1. i dati personali presenti e raccolti per l'espletamento delle fasi di affidamento diretto per l'assegnazione del servizio saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (art. 6, par. 1, lettera b, c, e) e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito del contratto a cui il presente Disciplinare tecnico è allegato, a tale proposito viene allegata l'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (Allegato 4);
 - 13.2. dai servizi descritti ai punti 1 e 3 del presente disciplinare discende il trattamento di dati personali degli utenti, dati soggetti al GDPR e alla normativa privacy, per il quale il soggetto affidatario del servizio sarà nominato Responsabile del trattamento dei dati in attuazione dell'art. 28 del GDPR con specifico atto
 - 13.3. La città di Torino in qualità di titolare e contitolare del trattamento dei dati personali raccolti per le finalità legate all'espletamento dei servizi di cui alla Carta dei servizi, ha sottoscritto insieme agli enti aderenti al Sistema Bibliotecario Integrato del TORinese - BITO, fra cui la Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana di Settimo Torinese, un accordo di contitolarità a cui, tra gli altri, e' allegato un modello condiviso da utilizzare per la nomina dei responsabili esterni del trattamento dei dati. (Allegato 5 - Facsimile atto nomina Responsabile trattamento dati).

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento, gli allegati riportati a seguire ¹, pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 0._Condizioni_particolari_del_servizio-signed.pdf
2. OE_NG5891547_L0_NP2892020.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

